

Veronica Marchi, Sola

Ti credi unica, esagerata
tutti ti vogliono, stracercata
guarda che fila che c',
con la lingua fuori aspettano solo te.
Cani d'amore senza il collare,
intrappolati con te a giocare
non si innamorano mai e per te pi bello,
facile avere il massimo che c'.
Raccogli lettere in un armadio,
i nomi sono su un calendario
giorno per giorno ne avrai, fino alla tua morte, dicono che vivrai.
Ma se ti guardo negli occhi credi
che puoi sfuggirmi ma se mi vedi
nemmeno ti accorgerai
dell'abisso immenso che ci divide
e tu non capirai.

Povero l'uomo che ti amer,
ti seguir e creder di averti
lui non sa lui non sa chi sei
Prenditi gioco di lui, fai quello che ti va
ma non gridare aiuto quando
ti accorgerai che sei sola.
Tuo figlio a casa ti sta aspettando,
dentro al suo letto star piangendo
ma la sua mamma dov'?
lui non pu sapere il male che dentro te.
Tu sei soltanto la sua speranza,
ma l' hai rinchiuso nella sua stanza
e lui non capir mai chi c'e' dietro quella maschera che
tu non ti toglierai.

Povero l'uomo che ti amer,
ti seguir e creder di averti
lui non sa lui non sa chi sei
Ma arriver il giorno in cui
tutta la rabbia che ti gira intorno
si rivolter contro di te
e tu ti accorgerai
che sei solo un altro errore
e che sei meno di niente, che
tu sei sola